

# Detraibilità fiscale per dispositivi medici Classe 1

Il contribuente ha la possibilità di detrarre le spese mediche del 19% sull'imposta senza contare la franchigia di € 129,11 calcolata l'altro anno. Se si supera il limite di 15.493,71 euro, è possibile ripartire la detrazione spettante in quattro quote all'anno in egual misura.

Per poter essere detratta la spesa sanitaria, deve essere documentata con fattura, parcella, ricevuta quietanzata o scontrino, riguardo invece l'acquisto di medicinali, la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o "scontrino parlante" sul quale devono essere specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale destinatario.

- Prestazioni chirurgiche e specialistiche;
- Analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni;
- Acquisto o affitto di protesi sanitarie;
- Prestazioni rese da un medico generico;
- Prestazioni rese nella medicina omeopatica;
- Ricoveri a seguito di operazione chirurgica o degenze: in caso di ricovero di una persona anziana presso un istituto, la detrazione spetta solo nella misura delle spese mediche e non sulla retta mensile o annuale;
- Acquisto di medicinali;
- **Acquisto di dispositivi medici qualora dallo scontrino o dalla fattura appositamente richiesta risulti il soggetto che sostiene la spesa e la descrizione del dispositivo medico contrassegnato dalla marcatura CE che quindi ne attesti la conformità alle direttive europee 93/42/CEE e 98/79/CE;**
- Spese relative all'acquisto o all'affitto di attrezzature sanitarie come aerosol o misuratore di pressione;
- Spese relative al trapianto di organi;
- Importi ticket pagati se le spese sopraelencate sono state sostenute nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- Assistenza infermieristica e riabilitativa (es: fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia ecc.);
- Prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- Prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- Prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale;
- Prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.